



COMUNE DI CESENA

SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

SERVIZIO IGIENE E SANITA', BENESSERE ANIMALE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,
INQUINAMENTO ACUSTICO

Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC)

CAPITOLATO D'ONERI

**MONITORAGGIO ESTIVO NEL
TERRITORIO COMUNALE DI
CESENA DELLA PRESENZA DI
ZANZARA TIGRE MEDIANTE
OVITRAPPOLE PER L'ANNO 2022**

aprile 2022

INDICE

PARTE I – prestazioni oggetto dell'appalto

ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2	ENTITA' DELL'APPALTO	3
ART. 3	TIPOLOGIE E METODOLOGIE D'INTERVENTO	3
ART. 4	OPERATORI, MEZZI E MATERIALI DA UTILIZZARE	3
ART. 5	TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI	3
ART. 6	DURATA DEL CONTRATTO	3
ART. 7	AUTORIZZAZIONI	3
ART. 8	DIRETTORE PER L'ESECUZIONE	3
ART. 9	PERSONALE	4
ART. 10	SALVAGUARDIA E VARIAZIONI DEL SERVIZIO	4
ART. 11	COMPETENZE DELL'AUSL	4
ART. 12	CONTROLLI	4
ART. 13	ALLEGATI AL CAPITOLATO D'ONERI	4

PARTE II – clausole contrattuali

ART. 14	CONDIZIONI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	4
ART. 15	EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	5
ART. 16	INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI	5
ART. 17	VARIAZIONE DELL'ENTITA' DEL SERVIZIO	5
ART. 18	DETERMINAZIONE NUOVI PREZZI	5
ART. 19	SUBAPPALTO E AVVALIMENTO	5
ART. 20	CESSIONE DEI CONTRATTI	5
ART. 21	RESPONSABILITA'	5
ART. 22	FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	5
ART. 23	CORRISPETTIVO	5
ART. 24	PAGAMENTI	6
ART. 25	RITENUTE E SVINCOLO	6
ART. 26	PENALITA'	6
ART. 27	RIFUSIONE, DANNI E SPESE	6
ART. 28	ESECUZIONE IN DANNO	6
ART. 29	RISOLUZIONE	7
ART. 30	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	7
ART. 31	RECESSO	8
ART. 32	RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI	8
ART. 33	FORO COMPETENTE	8
ART. 34	SPESE, IMPOSTE E TASSE	8
ART. 39	RISERVATEZZA	8

Parte I

PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato d'oneri fa riferimento al monitoraggio della presenza di zanzara tigre tramite ovitrappole nel territorio comunale di Cesena.

Art. 2 – ENTITA' DELL'APPALTO

L'appaltatore s'impegna ad effettuare il servizio suddetto, nell'ambito del territorio comunale di Cesena, sul suolo pubblico, ad uso pubblico e sulle aree di pertinenza e/o gestione del Comune o sulle quali abbia potestà. La somma a disposizione è **€ 6.600,00 IVA 22% esclusa**. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs del 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., si evidenzia che non vi sono rischi da interferenze e che pertanto l'importo per gli oneri della sicurezza è pari a **€ 0,00**.

Art. 3 – TIPOLOGIE E METODOLOGIE D'INTERVENTO

Per le modalità di esecuzione è necessario attenersi a quanto indicato dalla Regione Emilia Romagna nel "*Protocollo operativo regionale per la gestione del monitoraggio di Aedes albopictus ANNO 2021*" approvato con delibera di Giunta Regionale n. 552 del 26 aprile 2021.

Art. 4 – OPERATORI, MEZZI E MATERIALI DA UTILIZZARE

Il servizio dovrà essere effettuato con materiali, mezzi e personale dell'appaltatore.

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia.

Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto della legislazione vigente, garantendo il minimo impatto ambientale.

Art. 5 – TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI

La tempistica è quella indicata dalla Regione Emilia Romagna nel "*Protocollo operativo regionale per la gestione del monitoraggio di Aedes albopictus ANNO 2021*" approvato con delibera di Giunta Regionale n. 552 del 26 aprile 2021 e relativa unicamente al monitoraggio estivo (posizionamento delle ovitrappole e 10 raccolte delle listelle di masonite nelle postazioni indicate nell'Allegato A del presente Capitolato).

Art. 6 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata a partire dalla sottoscrizione con l'Aggiudicataria, presumibilmente il 15 maggio 2022, e terminerà presumibilmente il 15 ottobre 2022.

Art. 7 – AUTORIZZAZIONI

Il Comune s'impegna a rilasciare all'appaltatore le autorizzazioni necessarie al transito nelle eventuali zone con limitazione di traffico dei mezzi da questi utilizzati per l'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato.

Art. 8 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

L'Amministrazione Comunale nominerà un *Direttore per l'Esecuzione* quale referente della stessa per l'appalto disciplinato dal presente capitolato.

Il *Direttore per l'Esecuzione* verificherà il rispetto degli obblighi del presente capitolato rilevando le inadempienze dell'appaltatore al fine di disporre sull'applicazione delle penali e sulla risoluzione del contratto.

Art. 9 – PERSONALE

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;

Entro **dieci giorni** dal verbale di consegna del servizio, l'appaltatore dovrà comunicare per iscritto al *Direttore per l'Esecuzione* i nominativi degli operatori impiegati ed il rispettivo livello di inquadramento retributivo; uguale comunicazione dovrà essere effettuata qualora si verificano delle sostituzioni (almeno di pari livello) o integrazioni permanenti del relativo personale.

L'appaltatore sarà tenuto al rispetto della normativa nazionale vigente in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori. L'appaltatore dovrà dotare il personale dipendente di indumenti e mezzi di protezione, atti all'esecuzione del servizio di cui trattasi, quali tute, guanti, maschere, stivali, ecc., nonché a vigilare che il personale osservi in ogni momento le norme antinfortunistiche e di tutela della salute.

Le persone impiegate nel servizio dovranno essere munite di adeguata uniforme nonché di cartellino di identificazione con relativa foto, nome e cognome ed impresa di appartenenza.

L'appaltatore dovrà trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio del servizio la documentazione d'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

Art. 10 – SALVAGUARDIA E VARIAZIONI DEL SERVIZIO

Il *Direttore per l'Esecuzione* si riserva la facoltà di apportare agli interventi, durante la loro esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'appaltatore possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie, non stabiliti nel presente capitolato.

Il *Direttore per l'Esecuzione* disporrà, attraverso ordini di servizio trasmessi all'appaltatore, variazioni di tempi, modi, tipologie d'intervento e applicazioni.

Art. 11 – COMPETENZE DELL'AUSL ROMAGNA

L'AUSL Romagna eserciterà le competenze proprie previste dalle leggi vigenti.

Il Comune di Cesena potrà in ogni caso concordare forme di collaborazione con l'A.U.S.L. Romagna per la gestione ed il controllo del servizio.

Art. 12 – CONTROLLI ED ELABORATO FINALE

L'appaltatore deve svolgere il servizio di monitoraggio con la diligenza professionale necessaria ed il Comune di Cesena svolgerà l'opportuno controllo, anche avvalendosi di organismi, enti o incaricati esterni. L'appaltatore dovrà trasmettere, **entro il 30 novembre 2022** e via PEC, al *Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena* una relazione finale con descrizione del Servizio effettuato ed evidenziazioni di eventuali criticità rilevate.

Art. 13 – ALLEGATI AL CAPITOLATO D'ONERI

Sono allegati al presente capitolato e ne costituiscono parte integrante i seguenti allegati:

Allegato A: elenco e descrizione sommaria dei luoghi dove posizionare le ovitrappole;

Allegato B: calendario del monitoraggio estivo 2022.

Parte II

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Art. 14 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel presente capitolato che costituiscono allegati al contratto.

Art. 15 – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla formale stipulazione del contratto.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Art. 16 – INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi offerti in sede di gara **non potranno subire variazioni** per tutto il periodo contrattuale.

Art. 17 – VARIAZIONE DELL'ENTITA' DEL SERVIZIO

Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione Comunale, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni del contratto, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. I limiti e le modalità sono definite dall'art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 18 – DETERMINAZIONE NUOVI PREZZI

Se nel corso dell'esecuzione del contratto si rendessero necessarie prestazioni non previste e/o per le quali mancassero i relativi prezzi, si procederà, in contraddittorio con l'Operatore economico, alla determinazione dei nuovi prezzi da formalizzare con relativi verbali, sottoscritti dalle parti e approvati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 19 – SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Sono ammessi il subappalto e l'avvalimento nei limiti previsti dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 20 – CESSIONE DEI CONTRATTI

E' vietata la cessione anche parziale dei contratti sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 21 – RESPONSABILITA'

L'appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento dei contratti e della perfetta esecuzione delle prestazioni; di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione Comunale per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore è responsabile per danni derivanti a terzi per causa sua e/o dei propri dipendenti e, pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo del controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni, in tutte le operazioni connesse con il contratto.

E' fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne contro azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati.

L'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione Comunale del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla stessa.

Art. 22 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 23 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo risultante dagli atti di gara deve intendersi a misura e comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente previsti nel presente capitolato.

Gli interventi saranno riconosciuti economicamente soltanto se svolti con modalità rispondenti a quanto previsto dal presente capitolato e dall'offerta presentata.

Art. 24 – PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati, sulla base delle prestazioni erogate, entro 60 (sessanta) giorni data fattura e sulla base dell'offerta presentata.

I pagamenti avverranno previa emissione di fatture, intestate a “*COMUNE DI CESENA – Servizio Igiene e Sanità, Benessere Animale, Educazione Ambientale, Inquinamento Acustico*”, che dovranno riportare gli interventi di riferimento.

Ad ogni fattura dovrà essere allegato un riepilogo degli interventi corredato dalle schede di rilevazione di cui al punto 6 dell'art. 6 del presente capitolato.

L'importo netto di ciascuna fattura dovrà essere ridotto dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), ai fini della ritenuta di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010. Ove siano previste più fatture nel corso dell'anno contrattuale, la ritenuta può essere complessivamente effettuata, per l'intero 0,50% maturato, unicamente al momento dell'emissione dell'ultima fattura dell'anno suddetto.

A seguito della consegna della Relazione finale di cui all'art. 12 sarà rilasciato il Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti per le ragioni di cui sopra l'appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a chiedere risarcimento danni né altre pretese.

Il mancato invio della documentazione prevista all'ultimo comma dell'art. 10 comporterà la sospensione del primo pagamento utile senza che l'appaltatore possa pretendere interessi, indennizzi o danni di alcun tipo.

Il saldo è condizionato, oltre all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, dall'acquisizione del certificato di regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa, attestata dal DURC.

Art. 25 – RITENUTE E SVINCOLO

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo il rilascio da parte della stazione appaltante del “Certificato di Regolare Esecuzione”, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Art. 26 – PENALITA'

La mancata effettuazione di attività previste o l'esecuzione in difformità comporteranno una decurtazione dei compensi in misura pari a tre volte il compenso previsto per la prestazione stessa.

In caso di ritardo nell'effettuazione delle attività previste sarà applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'1% dell'importo contrattuale previsto, salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento del maggior danno subito.

L'applicazione delle penali deve essere preceduta da regolare contestazione scritta, a mezzo fax, PEC e/o lettera raccomandata A.R. dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della predetta nota.

Le penali verranno applicate in occasione del primo pagamento successivo all'inadempimento.

Art. 27 – RIFUSIONE, DANNI E SPESE

L'appaltatore dovrà rifondere il Comune di Cesena delle sanzioni ricevute, per i servizi in appalto, da organi esterni di vigilanza con l'aggiunta degli eventuali oneri economici conseguenti.

Per il rimborso delle spese e la rifusione di danni di qualsiasi natura (anche con riferimento ai danni derivanti da risoluzione anticipata), il Comune potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'appaltatore.

Art. 28 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione Comunale potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore.

Art. 29 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento.

Si procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- qualora sia accertato il venir meno delle condizioni indicate dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016;
- raggiungimento, mediante applicazione di penali, della soglia del 10% dell'importo contrattuale;
- frode dell'Aggiudicataria;
- inosservanza degli obblighi concernenti il personale;
- applicazione di almeno 5 (cinque) penali dovute a gravi inadempienze e/o inottemperanze alle disposizioni impartite dall'Amministrazione;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione.

Ove l'Ente ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà comunicare per iscritto alla controparte quanto riscontrato, fermo restando il termine di 10 giorni per le controdeduzioni. Decorso tale termine, il Comune di Cesena comunicherà le conseguenti determinazioni.

Art. 30 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali, degli interessi di mora.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contrattanti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

- a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;

- b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, qualora reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, informano contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 31 – RECESSO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art.1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. che dovrà pervenire almeno 15 (quindici) giorni prima della data del recesso.

In tal caso l'Amministrazione Comunale si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica delle stesse redatto dal Responsabile del Servizio;
- spese sostenute dall'appaltatore e non ancora ammortizzate;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 32 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si farà riferimento alle leggi, norme e regolamenti vigenti in materia.

Art. 33 – FORO COMPETENTE

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, che non si sia potuto risolvere bonariamente, è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Forlì ed è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 34 – SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'appaltatore.
Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Art. 35 – RISERVATEZZA

Ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 il Legale Rappresentante dell'Appaltatore è nominato responsabile del trattamento dei dati personali utilizzati per le attività di cui al presente Capitolato, e avrà il compito di identificare e nominare gli operatori incaricati di trattamento ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 e di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare (Amministrazione Comunale di Cesena).

L'Appaltatore si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Le notizie relative all'attività dell'Amministrazione, comunque venute a conoscenza del personale dell'Appaltatore e/o dal medesimo incaricato in relazione all'esecuzione del contratto, e le informazioni che transitano attraverso le apparecchiature di rilevazione, elaborazione, trasferimento, archiviazione dati, non debbono in alcun modo e in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né debbono essere utilizzate da parte dell'Appaltatore o da parte di chiunque collabori alle sue attività per fini diversi da quelli contemplati nel presente capitolato.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, nonché dei propri eventuali subappaltatori, degli obblighi di segretezza sopra descritti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare all'Amministrazione.